

PIANO DI FORMAZIONE

Soggetti obbligati alla formazione (suddivisi per livello formativi e contenuti)	Percorsi della formazione (suddivisi per livello formativi e contenuti)	Calendario della formazione (suddivisi per livello formativi e contenuti)	Metodologia qualità valore Monitoraggio della formazione
<p>Livello generale</p> <p>Formazione a duplice approccio: a) contenutistico= aggiornamento delle competenze b)valoriale= etica e legalità</p> <p>Tutti i dipendenti del Comune e dell'istituzione comunale</p> <p><i>Area affari generali</i> <i>Settore risorse umane</i> Banterle Emanuela Arduini Caterina</p> <p><i>Settore segreteria, cultura, sport e URP e Settore CED</i> Tabarelli Fabrizio Bussola Simone Zampini Elena Sabaini Sonia Bonvicini Maria Grazia Campostrini Maurizio Rigolin Elisa</p> <p><i>Settore servizi sociali-istruzione, asilo nido</i> Tomelleri Tiziana Zoccatelli Federica Bellorti Loris Bonesini Elena Carradori Angela Pachera Renata Piacentini Anna Piras Giovanna Sasso Silvia Zampini Lauletta Zampini M. Romana</p> <p><i>Settore servizi demografici</i> Tommasi Katia Gardin Bruno Beghini Paola</p>	<p>Livello generale</p> <p>Concerne: A) Aggiornamento delle competenze trasversali relative a: -procedimento amministrativo L.241/90 nel diritto vivente inclusi i temi della trasparenza e digitalizzazione del procedimento -il rapporto tra la normativa europea e normativa interna: obbligo della amministrazione di disapplicare le norme interne non conformi alle norme europee con effetto diretto. I trattati e il diritto derivato. B) Etica e legalità: focus sul codice di comportamento e il procedimento disciplinare C) funzione della trasparenza quale importante strumento per contrastare la corruzione, D.Lgs. 33/2014 e spiegazione degli obblighi di trasparenza con particolare riferimento alla popolazione dell'albero della trasparenza su sito web del Comune</p>	<p>Livello generale</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza quadrimestrale entro: 30 aprile 31 agosto 31 dicembre</p>	<p>Livello generale Livello specifico</p> <p>Metodologia della formazione</p> <p>Lezioni teoriche Lezioni pratiche: -Laboratori, workshop, simulazioni e focus group guidati da un animatore per far emergere il comportamento eticamente corretto da applicare nelle diverse situazioni</p> <p>Qualità della formazione</p> <p>La formazione deve essere: -accreditata da enti pubblici, con docenti selezionati in possesso dei requisiti richiesti dal sistema di accreditamento o comunque di professionalità ed esperienza, nel campo della formazione</p>

<p>Sterza Maristella</p> <p><i>Istituzione Comunale Servizi Sociali</i></p> <p>Brizzolari Chiara Ferrese Simonetta Alessio Maria Caldana Maria Daniela Franceschetti Sofia Giacon Lucia Murari Corrado Fraccaroli Giuseppina Ruzzenente Stefania Sterza Alessandro Ballarini Rita Bendazzoli Alessandra Caloi Ivana Cerpelloni Luca Chesini Flavia Chesini Orianna Conti Angelina Faettini Roberta Fantini Barbara Fontana Emanuela Fraccaroli Anna Maria Ionica Maria Marinela Lonardi Rosanna Lonardoni Angiolina Marangoni Giovanni Marchesini Lina Nicolis Alessandra Pellicari Donatella Pera Giuseppe Raimondi Barbara Rossi Gianna Tittoni Mara Vantini Elia Veneri Savina Vinco Roberta Zampini Sabrina Zantedeschi Luisa</p> <p><i>Area contabile</i> <i>Settore ragioneria, tributi</i></p> <p>Ugolini Marta Giacopuzzi Elena Manara Rosella Urgias Giovanni Caneva Loreta Castelletto Tiziana</p> <p><i>Settore economato, gare e contratti, commercio SUAP</i></p> <p>Vantini Alessandro Borghetti Elisabetta</p> <p><i>Area tecnica 2</i> <i>Settori edilizia privata e servizi manutentivi</i></p>			<p>anticorruzione, adeguata agli interventi formativi.</p> <p>Può svolgersi, in parte, anche con ricorso a risorse interne, ma solo se non sussiste alcun conflitto di interesse in capo ai docenti interni (ad esempio tra responsabile anticorruzione, che è organo di vigilanza sulla efficacia della formazione e, nel contempo, sarebbe anche un organo che fornisce la formazione, oggetto del suo controllo) e solo se, contestualmente sussistono, in capo al docente intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Professionalità ed esperienza adeguata -tempo necessario, da sottrarre agli altri doveri e compiti d'ufficio per preparare la didattica teorica e pratica
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Faustini Matteo Fraccaroli Eugenio Pizzamiglio Federico Recchia Alessandra Cristini Sergio Benetti Maurizio Conati Giancarlo Ferrari Michele Marangoni Marco Toffalori Gianluigi</p> <p><i>Area tecnica 1</i> <i>Settore edilizia pubblica</i> <i>patrimonio</i> Dal Dosso Pier Giorgio Zulian Rosanna Lonardi Diego</p> <p><i>Settore ecologia</i> Maistri Maddalena Tomezzoli Michela</p> <p><i>Polizia Locale</i> Bendazzoli Francesco Brugnoli Valter Venturini Giovanni Buttura Vittorino Conati Monica</p> <p>Tutti gli amministratori Accordini Giorgio - Sindaco Salzani M. Francesca- Vice Carradori Mauro Degani Fabiola Giacopuzzi Michele Lonardi M- Simone Accordini Maddalena Ballarini Corrado Carneri Leonello Marchesini Stefano Merzi Diego Pois Giuseppe Battistella Carlo Di Leo Massimo Speri Renzo Vincenzi Bruna Galvanini Stiliano</p>			
<p>Livello specifico</p> <p>Responsabile prevenzione anticorruzione e amministratori</p> <p>dott.ssa Donatella Favalezza Accordini Giorgio</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Concerne: a) Fenomeno corruttivo in</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con</p>	<p>Valore della formazione</p>

<p>Salzani M. Francesca Carradori Mauro Giacopuzzi Michele Lonardi M. Simone Degani Fabiola</p> <p>Formazione ad approccio specialistico a) politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p>	<p>Europa e in Italia, i vari modelli di gestione del rischi e tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione e al rischio di illegalità</p> <p>b)compiti e responsabilità dirigenziali, disciplinari, contabili, civili e penali e natura della “responsabilità di posizione” del responsabile anticorruzione quale “Autorità” locale anticorruzione: poteri ispettivi, ordini di adozione di atti e di rimozione di comportamenti e di atti; i monitoraggi, le verifiche e il ricorso ai servizi di supporto per l’esercizio delle funzioni</p>	<p>cadenza semestrale entro:</p> <p>30 aprile 31 dicembre</p>	<p>Sistema dei crediti formativi: 1 credito formativo per ogni ora di formazione conseguita con il sistema dell’accreditamento e con l’attestazione dei crediti maturati viene utilizzato in collegamento con il sistema della performance</p>
<p>Livello specifico</p> <p>Dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione Sigg.ri Zumiani Giorgio Ortombina Michele Colombo Salier Marcello Lo Galbo Barbara Savoia Alessandro Scarmagnani Paolo</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Concerne: a) Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione e al rischio illegalità b) Compiti e responsabilità disciplinari, amministrativo-contabili, civili e penali dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione con particolare riferimento ai reati di cui agli artt. 314 e seguenti del c.p. come modificati dalla legge 190/2013</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale:</p> <p>30 aprile 31 dicembre</p>	<p>Monitoraggio della formazione</p> <p>-raccolta delle attestazioni della formazione -questionari relativi alle priorità della formazione e al grado di soddisfazione dei percorsi formativi avviati</p>
<p>Livello specifico</p>	<p>Livello specifico</p>	<p>Livello specifico</p>	

<p>Componenti degli organi di controllo</p> <p>Dott.ssa Palma Miriam Dott. Gobbi Luciano Dott. Di marco Massimo</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: c) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p>	<p>Concerne: a) Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione e al rischio illegalità b) Compiti e responsabilità amministrativo- contabili, degli organi di controllo interno ed esterno per omesso/ insufficiente controllo</p>	<p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale:</p> <p>30 aprile 31 dicembre</p>	
<p>Livello specifico</p> <p>Responsabili di P.O. e di procedimento destinatari della misura di rotazione</p> <p>Sigg.</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a)tematiche settoriali in relazione al ruolo da ricoprire a seguito della rotazione</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Concerne : a)compiti e responsabilità correlati alle funzioni e servizi da svolgere nozioni di base delle funzioni</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Prima della rotazione degli incarichi</p>	
<p>Livello specifico</p> <p>Nuovi assunti</p> <p>Sigg.</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a)affiancamento al personale esperto prossimo al collocamento in quiescenza per un periodo di 6 mesi a “ tutto raggio”</p> <p>La misura si applica anche agli stagisti, tirocinanti e a qualsiasi altra figura che venga inserita negli uffici, per il tempo proporzionale alla presenza</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Concerne: a)apprendimento delle nozioni di base</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Primi sei mesi del rapporto di lavoro</p>	
<p>Livello specifico</p> <p>Nuovi assunti nelle aree a</p>	<p>Livello specifico</p>	<p>Livello specifico</p>	

<p>più elevato rischio</p> <p>Sigg.</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) affiancamento al personale esperto prossimo al collocamento in quiescenza per un periodo di 6 mesi a " tutto raggio" b) tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p>	<p>Concerne:</p> <p>a) apprendimento delle nozioni di base b) compiti e responsabilità dirigenziali, disciplinari, amministrativo- contabili, civili e penali dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione con particolare riferimento ai reati di cui agli articoli 314 e seguenti del c.p. come modificati dalla legge 190/2012</p>	<p>Primi sei mesi del rapporto di lavoro</p>	
<p>Livello specifico</p> <p>Consulenti e collaboratori a vario titolo dell'amministrazione</p> <p>Sigg.</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) tematiche settoriali in relazione al ruolo da ricoprire a seguito della rotazione</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Concerne:</p> <p>a) codici di comportamento del Comune e coinvolgimento nel " sistema valoriale" dei consulenti, collaboratori, professionisti con particolare riferimento ai doveri dei consulenti e collaboratori</p>	<p>Livello specifico</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza annuale entro</p> <p>31 dicembre</p>	